

Urbino

SEMINARIO DI STUDI TRASCENDENZA E VIRTUALE

«TRASCENDENZA e virtuale», domani e il 21 settembre si volge il XXVI seminario di studi organizzato dall'istituto superiore di scienze religiose "Italo Mancini". Appuntamento nella sede dell'Area scientifico-didattica "Paolo Volponi" (via Saffi, 15 - Urbino). Le relazioni principali sono affidate ai professori Giovanni Filoramo, dell'Università degli Studi di Torino, Pier Cesare Rivoltella, dell'Università Cattolica di Milano, Georg Gasser, dell'Università di Innsbruck e Massimo Epis, della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

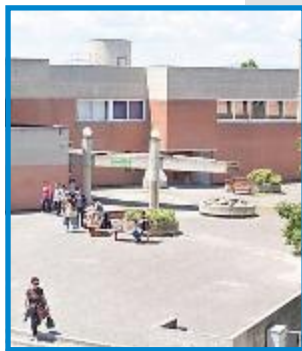
La mappa delle aule del "Raffaello"

Stabilita la distribuzione delle classi, da Castelcavallino ai Collegi

L'OPPORTUNITÀ

Ateneo solidale

PER MOLTI studenti il disagio di dover attendere la costruzione dei prefabbricati si trasformerà in una opportunità positiva. Per molti ci sarà infatti la possibilità di entrare a



contatto con la realtà universitaria; le lezioni ai Collegi immergeranno molti nella futura attività di studio post maturità. Le lezioni che faranno i professori universitari per ragazzi liceali saranno per tutti una bella occasione di crescita

LA COLLOCAZIONE degli studenti dell'Istituto Raffaello è stata decisa: da lunedì 30 settembre, le 7 classi del classico andranno alla Pieve di Castelcavallino, le 14 classi del liceo linguistico al Collegio Raffaello, le 8 classi del tecnico, indirizzo turistico, ai Collegi Universitari (Colle, Aquilone e Tridente), le 3 classi del tecnico indirizzo AFM (3C, 4C e 5C) alla Casa della Poesia, in via Valerio.

IL DIRIGENTE scolastico dell'Istituto Daniele Piccari ha inviato la comunicazione alle famiglie per informare genitori e alunni delle decisioni prese, che sono maturate dopo un'attenta analisi degli spazi che sono stati trovati grazie alla collaborazione del Comune, della Provincia, dell'Università, della Curia, del Legato Albani. Questa distribuzione è temporanea e durerà fino a quando non saranno realizzati moduli, probabilmente entro 2 mesi, che ospiteranno l'intero istituto nella zona di Varea. La scuola, ufficialmente, inizierà lunedì prossimo, 23 settembre, e anche per la prima settimana si sono trovate delle soluzioni per non fare perdere giorni di lezione agli alunni, in collaborazione con l'Università di Urbino: dal 23 fino a venerdì 27, le lezioni inizieranno alle 8,30 e termineranno alle 12,30 (sabato 28 niente scuola). Anche per questa prima settimana, l'istituto



VECCHI TEMPI

I ragazzi lo scorso anno, quando andavano nella sede di via Muzio Oddi

d'istruzione superiore Raffaello si è organizzato al meglio, dopo la chiusura della sua sede in via Oddi: tutte le prime classi, si ritroveranno nel cortile del Collegio Raffaello dalle 8 e saranno accolte dagli insegnanti; avranno uscite didattiche nel centro storico e lezioni nelle aule del Collegio Raffaello; tutte le classi seconde, terze e quarte si ritroveranno all'ingresso del cinema Ducale, in via Budassi, dove troveranno ugualmente i loro insegnanti ad accoglierli, e poi all'interno del cinema, divisi

in settori, avranno attività didattiche. Grazie alla collaborazione con l'Università di Urbino, dalle 8,30 alle 10,30, i ragazzi parteciperanno a un corso, dal titolo «Algoritmi quotidiani» (al termine sarà rilasciato un attestato valido a tutti gli effetti come credito formativo); dalle 10,30 alle 12,30, ci saranno una pausa ricreativa e lezioni della durata con docenti universitari. Le quinte, infine, saranno ai Collegi Universitari e il ritrovo con gli insegnanti sarà all'ingresso del collegio Il Colle.

Lara Ottaviani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LUTTO

E' morta a 54 anni la prof Licia Zazzarini

E' SCOMPARSA a 54 anni la prof Licia Zazzarini, insegnante di religione per più di 30 all'Itis Mattei di Urbino: un profondo dolore ha lasciato la notizia della morte, dopo una lunga malattia, di questa donna, davvero amata dai suoi tanti alunni, di tante generazioni, passati all'Itis dal 1986 ad oggi. Grande cordoglio anche da parte di colleghi e conoscenti alla famiglia di Licia Zazzarini, che nella sua carriera, oltre ad essere vice preside fino al 2018 nella sua scuola, aveva anche insegnato religione cattolica all'Istituto di scienze Religiose "Italo Mancini" dell'Università di



Urbino come collaboratore. L'arcivescovo Giovanni Tani, il presbitero, i fedeli e tutta l'arcidiocesi ricordano la sua persona con grande stima: «una professoressa zelante, attenta ai suoi colleghi ed in modo particolare ai suoi alunni che amava profondamente. Siamo testimoni del suo grande impegno nell'ambito educativo e della formazione delle giovani generazioni. La ricordiamo come testimone di fede attenta a sviluppare e custodire l'interiorità di tutti coloro che nella sua vita ha incontrato». I funerali si terranno oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di Santa Veneranda a Fermignano.

I. o.

L'ALTRO FRONTE LA MANCANZA DI AULE, OCCUPATE DALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI, CREA NUOVI EQUILIBRI NEGLI ISTITUTI

«I ragazzi del Laurana-Baldi hanno disagi, ma collaborano»

«I RAGAZZI si sono comportati bene e ci stiamo organizzando. Consapevolmente hanno reagito con una protesta corretta, ma ora cercano di vivere al meglio la propria situazione, collaborando con gli insegnanti». Commenta così Claudia Guidi, preside dei licei Laurana e Baldi, l'avvio di questo particolare anno scolastico che le due quinte del Liceo delle Scienze Umane hanno cominciato in dei locali distaccati, per mancanza di aule nella sede principale. Locali che i ragazzi hanno raggiunto lunedì mattina, dopo aver manifestato per chiedere la restituzione di almeno uno dei due piani dell'istituto Baldi che ospitano la sede succursale dell'Accademia di Belle Arti (con contratto a tempo indeterminato, non a tempo determinato, come

avevamo scritto per errore ieri, ndr). «Abbiamo dovuto sistemare diverse cose: riorganizzare il servizio merende, fare una gara d'appalto per un nuovo distributore d'acqua, attivare linee per elettricità e telefono, comprare strumenti co-

TRASPORTI E ORARI

I mezzi pubblici sono gli stessi. Disagi si hanno nell'accesso alla nuova palestra

me computer, lavagne e proiettori che pian piano stiamo portando in via Oddi. Questo ha rappresentato una spesa ulteriore per noi. Sono già cominciati gli spostamenti verso il Baldi per le ore di laboratorio e

di educazione fisica, che sono il vero disagio. Anche compilare l'orario scolastico non sarà facile, considerando che diversi professori, ora, dovranno dividersi tra tre sedi. Proveremo a concentrare le attività al Baldi delle due quinte nei sabati, per non farle andare in via Oddi al

meno in quel giorno. Per il trasporto poco è variato, gli studenti dovranno solo cambiare fermata. Mancano alcune piccole cose per completare la sistemazione, ma complessivamente la situazione è

vivibile, grazie anche alla reazione dei ragazzi, anche se per loro c'è il rammarico di non vivere l'ultimo anno assieme agli altri studenti, nella sede centrale».

Nicola Petricca



IMPEGNO ORGANIZZATIVO Claudia Guidi, dirigente del Liceo Laurana-Baldi, ed Elisabetta Veneziano, docente del Baldi